

nistrazioni ed enti pubblici, da enti gestori di fondi di previdenza complementari o da Stati esteri nei confronti dei cittadini italiani o già in possesso della cittadinanza italiana, anche se residenti all'estero.

Al finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, si provvede, ai sensi della legge n. 152/2001, mediante il prelevamento di un'aliquota pari allo 0,226% sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INPDAP, dall'INAIL e dall'IPSEMA. Le somme così individuate sono versate, dagli istituti interessati, su un apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato. Tale versamento avviene in due fasi: entro il 31 gennaio di ciascun anno i predetti istituti previdenziali provvedono a versare l'80% delle somme calcolate applicando la citata aliquota dello 0,226% sui contributi incassati nell'anno precedente, ed entro il 30 giugno la restante quota. Solo allora, pertanto, è dato conoscere l'ammontare totale e definitivo del c.d. "Fondo patronati" per l'anno considerato.

Con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 10 ottobre 2008, n. 193, è stato emanato il "Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato ai sensi dell'art. 13, c. 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152". Tale Regolamento è entrato in vigore il 1° gennaio c.a. ed ha abrogato il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 13 dicembre 1994, n. 764.

Per gli anni 2006-2007-2008-2009 si continueranno ad applicare i criteri di ripartizione del Fondo stabiliti dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 13 dicembre 1994, n. 764 (pubblicato sulla G.U. n. 42, del 20 febbraio 1995). Tali criteri tengono conto, oltre che dell'organizzazione, soprattutto della specifica attività di patrocinio espletata da ciascun istituto di patronato, valutata in rapporto all'entità ed alla complessità tecnica degli interventi, statisticamente rilevati e controllati dal Servizio ispezione del lavoro di ciascuna provincia, nonché connessi con il conseguimento delle diverse prestazioni previdenziali previste dalla normativa vigente.

La ripartizione definitiva delle somme, affluite per ciascun esercizio, tra gli istituti di patronato che hanno operato nel corso dell'anno considerato, è attuata in base all'elaborazione, in sede ministeriale a livello centrale, dei dati statistici che pervengono da tutte le Direzioni provinciali del lavoro, tramite il Servizio ispezione del lavoro, i quali provvedono, come previsto dalle disposizioni in vigore, ad inviare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per ciascun anno, i prospetti statistici debitamente convalidati e corredati dalle varie relazioni specifiche.

Per quanto concerne il controllo dell'organizzazione e dell'attività delle sedi operanti all'estero degli istituti di patronato, la stessa legge n. 152/2001, dispone che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provveda ad effettuare le ispezioni necessarie per la verifica stessa, utilizzando lo 0,10% del prelevamento della citata aliquota dello 0,226%, con proprio personale dipendente che abbia particolare competenza in materia (art. 15, c. 2).

È da evidenziare, comunque, come, mentre tutte le sedi degli istituti di patronato operanti in Italia, attraverso le Direzioni provinciali del lavoro – Servizio ispezione del lavoro – sono sottoposte a verifica annuale, per quanto riguarda le sedi operanti all'estero, le verifiche vengono effettuate a campione.

Obiettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è quello di arrivare, nel più breve tempo possibile, ad effettuare una verifica presso tutte le sedi dichiarate operanti in ciascun anno dagli istituti di patronato.

A decorrere dall'anno 2002, al fine di assicurare tempestivamente agli istituti di patronato e di assistenza sociale le somme occorrenti per il regolare funzionamento, l'art. 13, c. 5 della citata legge n. 152/2001, ha previsto che, in ogni caso, entro il primo trimestre di ciascun anno, è assicurata ai medesimi istituti l'erogazione delle quote di rispettiva competenza nei limiti dell'80% delle somme impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Nella tabella PS.28 vengono riportate le somme attribuite a ciascun istituto di patronato e di assistenza sociale dal 2004 al 2006, in via definitiva, ed in via provvisoria per il 2007, 2008 e 2009, con le relative percentuali.

6.10 – ATTIVITÀ INTERNAZIONALE IN TEMA DI SICUREZZA SOCIALE

L'attività svolta in ambito internazionale dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha previsto per l'anno 2009 interventi legislativi sia in ambito nazionale sia comunitario.

Tra i provvedimenti legislativi intervenuti in campo comunitario, si annovera il Regolamento (CE) n. 987/2009, che stabilendo le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 883/2004, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, consente di applicare le norme comunitarie necessarie per l'acquisizione e il mantenimento dei diritti sociali per le persone che fanno uso della libera circolazione.

Il medesimo regolamento permette alle istituzioni degli Stati membri di definire le procedure necessarie per erogare le prestazioni, ottenere i rimborsi, e coordinarle per assicurare l'esercizio dei diritti in chiave transfrontaliera.

Relativamente all'applicazione del citato Regolamento n. 883/2004, inoltre, si segnala il decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 29 gennaio 2009 per l'istituzione di quattro "Access Point", attraverso i quali le istituzioni e le autorità italiane, responsabili di erogare prestazioni di natura previdenziale e assistenziale, potranno collegarsi in una rete telematica europea diretta a trasferire dati ed informazioni sulla sicurezza sociale, per agevolare l'erogazione delle medesime prestazioni.

Tra i fatti amministrativi di maggior rilievo, si segnalano:

- il decreto interministeriale del 28 gennaio 2009, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla determinazione, per l'anno 2009, delle retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero ai sensi della legge n. 398/87;
- il decreto interministeriale del 28 gennaio 2009, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero degli affari esteri, concernente l'aggiornamento del livello di reddito equivalente, in attuazione delle disposizioni di cui al c. 9, dell'art. 38 della legge 289/2002, in materia di maggiorazione sociale per gli italiani all'estero.

6.11 – LE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI

Nel 2009 il sistema della previdenza complementare ha beneficiato del rialzo dei corsi azionari recuperando in buona misura i rendimenti negativi realizzati nell'anno precedente a causa della grave crisi finanziaria insorta nel 2007. Al generale miglioramento delle performance delle forme pensionistiche si è contrapposta, tuttavia, una crescita limitata delle adesioni: i deludenti risultati di gestione del 2008 e le ripercussioni della crisi economica, che si sono particolarmente manifestate nel 2009, hanno compromesso la possibilità di incrementi significativi. In tale contesto, si è avviata una riflessione sulle possibili iniziative da intraprendere, eventualmente anche in ambito normativo, per favorire una ripresa delle adesioni. È anche emersa la necessità di rafforzare i presidi di gestione del rischio da parte dei fondi pensione, di migliorare la comunicazione nei confronti degli iscritti nonché di promuovere iniziative di educazione previdenziale.

Il disegno normativo del sistema si è andato ulteriormente consolidando con il completamento della disciplina dell'organismo di sorveglianza, previsto dal Decreto lgs. 252/2005 per i fondi aperti che raccolgono adesioni collettive, avente compiti di rappresentanza degli interessi degli aderenti e di verifica dell'amministrazione e della gestione del fondo pensione. Le "Disposizioni", emanate dalla COVIP in sostituzione di quelle transitorie, prevedono l'integrazione della composizione dell'organismo con rappresentanti delle collettività di lavoratori aderenti su base collettiva se tali adesioni comportano l'iscrizione di almeno 500 dipendenti di una medesima azienda o di un medesimo gruppo. È stata avviata l'attività volta alla revisione della comunicazione periodica che i fondi pensione inviano agli iscritti mentre, già dal marzo 2010, essi devono mettere a disposizione degli aderenti la stima personalizzata della prestazione pensionistica complementare che sarà erogata al momento del pensionamento.

Tabella PS. 29 – LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA. ISCRITTI E RISORSE DESTINATE ALLE PRESTAZIONI

Forme	Iscritti (1)				Risorse destinate alle prestazioni (2)		
	Dic. 2009	31-12-2009	31-12-2008	Variazione 2009/2008 (%)	31-12-2009	31-12-2008	Variazione 2009/2008 (%)
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	39	2.040.150	2.043.509	-0,2	18.757	14.092	33,1
FONDI PENSIONE APERTI	76	820.385	795.605	3,1	6.269	4.663	34,4
"NUOVI" PIP (3)	75	893.547	701.819	27,3	3.397	1.958	73,5
FONDI PENSIONE PREESISTENTI	391	673.039	676.994	-0,6	38.943	35.906	8,5
TOTALE (4)	581	4.463.581	4.238.248	5,3	67.388	56.635	19,0
"VECCHI" PIP (5)		654.376	674.332	-3,0	5.569	4.667	19,3
TOTALE GENERALE (4) (6)		5.055.284	4.850.782	4,2	72.957	61.302	19,0

(1) Sono inclusi gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nell'anno e i cosiddetti differiti. Sono esclusi i pensionati.

(2) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica che detengono direttamente le risorse; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le compagnie di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo unit linked.

(3) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005.

(4) Nel totale i dati includono FONDINPS.

(5) PIP istituiti precedentemente alla riforma del 2005 e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005.

(6) Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "nuovi" e "vecchi".

Fonte: COVIP

Alcuni interventi interpretativi si sono resi necessari relativamente all'esercizio della facoltà di riscatto della posizione individuale in caso di trasferimento di ramo di azienda e in caso di richiesta di riscatto presentata alle forme pensionistiche complementari da parte di enti che erogano finanziamenti sulla base di delega rilasciata dall'iscritto.

Alla fine del 2009, il numero complessivo degli iscritti alle forme pensionistiche complementari è di poco superiore ai 5 milioni, di questi circa 3,7 milioni sono lavoratori dipendenti del settore privato.

Rispetto all'anno precedente, le adesioni sono cresciute del 4,2%, contro il 6,4% del 2008. La crescita netta registrata è pari a circa 205.000 iscritti, di questi poco più del 40 per cento è rappresentato da lavoratori dipendenti del settore privato. Resta sostanzialmente invariato il numero delle adesioni ai fondi pensione negoziali; nel settore dei fondi pensione aperti si è registrato un incremento contenuto delle nuove adesioni, mentre continua a ritmi sostenuti la crescita delle adesioni in quello dei PIP "nuovi".

Il valore del complesso delle risorse destinate alle prestazioni, stimato a circa 73 miliardi di euro, è incrementato nel corso del 2009 del 19%, grazie all'apporto dei contributi e al recupero dei corsi dei titoli. L'insieme delle forme di nuova istituzione mostra un incremento delle risorse pari al 37% rispetto al valore di fine 2008.

Nel corso dell'anno, nei diversi settori della previdenza complementare hanno avuto luogo fenomeni di riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta previdenziale che hanno portato alla diminuzione del numero complessivo delle forme pensionistiche. Nel settore dei fondi pensione negoziali non vi sono state nuove autorizzazioni all'esercizio; iniziative di fusione tra forme pensionistiche complementari si sono avute nel settore dei fondi pensione aperti e in quello dei PIP; numerosi fondi pensione preesistenti si sono liquidati.

A fine 2009, il numero delle iniziative di origine negoziale autorizzate risulta pari a 39. Gli iscritti ai fondi pensione negoziali sono poco più di 2 milioni. Le risorse destinate alle prestazioni si attestano sui 18,7 miliardi di euro, con un incremento del 33 per cento rispetto ai livelli del 2008. Gli iscritti a Fondinps, la forma pensionistica istituita presso l'INPS destinata ad accogliere i flussi di TFR dei lavoratori silenti per i quali gli accordi collettivi non prevedevano una forma pensionistica di riferimento, risultano alla fine del 2009 circa 36.000.

I 76 fondi pensione aperti autorizzati all'esercizio ricomprendono i 55 fondi gestiti da imprese di assicurazione, i 15 fondi gestiti da SGR mentre le banche e le SIM gestiscono, rispettivamente, 1 e 5 fondi aperti. Nel settore si registra una crescita netta di circa 25.000 aderenti (2,8%) per un totale di circa 820.000 iscritti. Molto contenuta la crescita delle adesioni da parte di lavoratori dipendenti con 14.000 nuovi aderenti per un totale di 396.000 appartenenti a tale categoria; gli iscritti lavoratori autonomi sono 424.000. A fine anno, le adesioni su base collettiva sono circa 205.000 restando sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente; le adesioni su base individuale si attestano a circa 190.000 unità, con 15.000 nuove adesioni. Per quanto riguarda l'attivo netto destinato alle prestazioni, in questo comparto della previdenza complementare si registra una crescita del 34% circa rispetto alla fine del 2008, superando i 6 miliardi di euro.

Gli iscritti ai 75 PIP "nuovi", ovvero conformi alla nuova normativa di settore, sono poco più di 890.000, con una crescita netta di circa 190.000 adesioni rappresentata per il 60% da

lavoratori dipendenti. Se oltre agli iscritti ai “nuovi” PIP si considerano coloro che sono rimasti iscritti ai PIP che non si sono adeguati, il totale degli iscritti a questo settore della previdenza complementare è pari a quasi 1,5 milioni.

A fine 2009 sono 391 i fondi pensione preesistenti, cioè istituiti antecedentemente all'introduzione della nuova disciplina, 20 in meno rispetto al 2008; il settore comprende 255 fondi autonomi e 136 fondi interni a banche, a imprese di assicurazione e a società non finanziarie.

PAGINA BIANCA

VII - IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

7.1 - LA SPESA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il livello di finanziamento complessivo, cui concorre ordinariamente lo Stato, da destinare alla spesa del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per l'anno 2009 è stato definito in **103,511 miliardi di euro** dalle seguenti disposizioni legislative:

a. 102,285 miliardi di euro, così come fissato dal Nuovo Patto per la Salute del 28 settembre 2006 recepito con l'intesa tra lo Stato e le regioni e le province autonome del 5 ottobre 2006 e successivamente aggiornato dall'articolo 1, comma 796 lettera a) della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) comprensivo del finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale "Bambino Gesù" pari a 50,00 milioni di euro che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 6, del DL 78/2009 convertito nella legge 102/2009, deve essere direttamente erogato all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. A detto importo di 102,285 miliardi di euro si aggiungono le risorse illustrate nei successivi punti;

b. ulteriori 0,400 miliardi di euro a parziale copertura delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalla abolizione disposta per il 2008 della quota fissa sulla ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

c. il decreto-legge 154/2008 che ha integrato i suddetti importi per **0,434 miliardi di euro** a titolo di integrale copertura delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalla predetta abolizione disposta per il 2008 della quota fissa sulla ricetta;

d. 0,398 miliardi di euro, secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui all'articolo 3, commi 131 e 139 della citata legge 244/07, a titolo di concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria a copertura dei maggiori oneri contrattuali per il biennio economico 2006-2007;

e. 0,184 miliardi di euro a titolo di concorso per il rinnovo delle convenzioni di cui all'articolo 79, comma 2, del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08;

f. 0,163 miliardi di euro a titolo di finanziamento per la medicina penitenziaria in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 283 lettera c) della legge 244/07;

g. 0,067 miliardi di euro a titolo di finanziamento per l'assistenza sanitaria in favore degli extracomunitari emersi e regolarizzati ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 78/2009 convertito nella legge 102/2009;

h. 0,700 miliardi di euro, quale quota annuale a valere su quella stabilita per il triennio 2007-2009 a titolo di Fondo transitorio, istituito dal predetto articolo 1, comma 796 lettera b), della legge 296/06, alla cui ripartizione tra le Regioni interessate da elevati disavanzi si provvede secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 aprile 2007;

Tabella SA. 1. – SPESA E FINANZIAMENTO DEL SSN - ANALISI PER ENTI, FUNZIONI DI SPESA E FONTI DI FINANZIA

		2006			20		
			Composizione %	+/- anno precedente %	Procapite euro		Composizione %
SPESA (1)		99,615	100,0	2,9	1.690	103,805	100,0
	PIL e Spesa SSN / PIL	1.479,981	6,7	3,6	25.109	1.546,177	6,7
- REGIONI e PP.AA.		99,130	100,0	2,9	1.682	103,288	100,0
	Personale	33,415	33,7	5,2	567	33,829	32,8
	Beni e altri Servizi	26,902	27,1	1,1	456	30,451	29,5
	Medicina Generale convenzionata	5,930	6,0	4,2	101	6,008	5,8
	Farmaceutica convenzionata	12,382	12,5	4,1	210	11,542	11,2
	Specialistica convenzionata e accreditata	3,511	3,5	8,7	60	3,728	3,6
	Riabilitativa accreditata	2,284	2,3	3,5	39	2,243	2,2
	Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	1,547	1,6	7,5	26	1,666	1,6
	Altra Assistenza convenzionata e accreditata	4,615	4,7	7,5	78	4,785	4,6
	Ospedaliera accreditata	8,487	8,6	4,2	144	8,706	8,4
	Saldo gestione straordinaria	0,017				0,338	
	Saldo intramoenia	-0,170				-0,202	
	Mobilità verso B. Gesù (2)	0,176		5,7		0,160	
	Mobilità verso Smom (2)	0,035		0,4		0,034	
- ALTRI ENTI DEL SSN (3)		0,485		5,5		0,517	
	Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato						
FINANZIAMENTO (4)		95,131	95,5	4,5	1.614	100,095	96,4
	Finanziamento SSN / PIL		6,4				6,5
- REGIONI e PP.AA.		94,647	100,0	4,5	1.606	99,578	100,0
	Irap e Addizionale Irpef	37,280	39,4	2,5	632	38,200	38,4
	Fabbisogno ex D.L.vo 56/00 (Iva e Accise)	41,932	44,3	7,2	711	44,852	45,0
	Ulteriori Trasferimenti da Pubblico e da Privato	7,934	8,4	4,4	135	9,606	9,6
	Ricavi e Entrate Proprie varie	2,741	2,9	3,0	47	3,189	3,2
	FSN e Quote Vincolate a carico dello Stato	4,759	5,0	-2,1	81	3,731	3,7
- ALTRI ENTI DEL SSN (3)		0,485		5,5		0,517	
	Finanziati con Quote Vincolate a carico dello Stato						
DISAVANZO (5)		-4,483	4,5	-21,82	-76	-3,709	3,6
	Disavanzo SSN / PIL		0,3				0,2
	Disavanzo a carico dello Stato						
	Disavanzo a carico dello Stato coperto con Fondi appositi					-1,000	(L 296/06)
						-0,090	(L 296/06)
	Disavanzo a carico delle Regioni	-4,483				-2,620	

Dati del Sistema Informativo Sanitario (SIS): di consuntivo per gli anni 2006, 2007 e 2008; al IV trimestre per l'anno 2009 (questi ultimi risultano aggiornati alla data del 22 marzo 2010).

I dati sopra riportati possono divergere in parte da quelli Istat, a causa di differenti criteri utilizzati per la rilevazione di alcune voci di finanziamento e di spesa.

(1) Per Spesa del SSN si intende la somma dei costi delle sole funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria (Ricavi straordinari e Costi straordinari, Costi stimati per

(2) Le spese relative al Bambino Gesù e allo Smom (Sovrano Militare Ordine di Malta) sono da imputarsi alle funzioni "Specialistica convenzionata e accreditata" e "Ospedaliera

(3) Croce Rossa Italiana (finanziamento corrente), Cassa DD PP (mutui pre-riforma), Università (borse di studio per gli specializzandi), Istituti Zooprofilattici Sperimentali (finanziamento

(4) Per Finanziamento del SSN si intende la somma dei ricavi al netto di quelli relativi alla gestione straordinaria e all'intramoenia.

(5) Corrispondente alla somma algebrica degli avanzi e dei disavanzi delle singole Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

MENTO – ANNI 2006-2009 (milioni di euro)

07	2008					2009				
	+/- anno precedente %	Procapite euro	Composizione %	+/- anno precedente %	Procapite euro	Composizione %	+/- anno precedente %	Procapite euro		
	4,2	1.748	107,138	100,0	3,2	1.791	109,669	100,0	2,4	
	4,5	26.041	1.567,851	6,8	1,4	26.204	1.520,870	7,2	-3,0	
	4,2	1.740	106,592	100,0	3,2	1.782	109,064	100,0	2,3	
	1,2	570	35,264	33,1	4,2	589	36,132	33,1	2,5	
	13,2	513	31,363	29,4	3,0	524	32,275	29,6	2,9	
	1,3	101	6,068	5,7	1,0	101	6,364	5,8	4,9	
	-6,8	194	11,226	10,5	-2,7	188	11,005	10,1	-2,0	
	6,2	63	3,912	3,7	4,9	65	4,111	3,8	5,1	
	-1,8	38	1,970	1,8	-12,1	33	1,999	1,8	1,4	
	7,7	28	1,807	1,7	8,5	30	1,846	1,7	2,1	
	3,7	81	5,651	5,3	18,1	94	6,002	5,5	6,2	
	2,6	147	8,877	8,3	2,0	148	8,939	8,2	0,7	
			0,292				0,261			
			-0,036				-0,066			
	-8,7		0,163		1,6		0,163			
	-3,5		0,033		-0,5		0,033			
	6,7		0,546		5,5		0,606		11,0	
	5,2	1.686	103,669	96,8 6,6	3,6	1.733	106,409	97,0 7,0	2,6	
	5,2	1.677	103,123	100,0	3,6	1.724	105,804	100,0	2,6	
	2,5	643	38,888	37,7	1,8	650	39,235	37,1	0,9	
	7,0	755	47,507	46,1	5,9	794	49,206	46,5	3,6	
	21,1	162	10,070	9,8	4,8	168	10,462	9,9	3,9	
	16,3	54	2,820	2,7	-11,6	47	2,853	2,7	1,2	
	-21,6	63	3,839	3,7	2,9	64	4,049	3,8	5,5	
	6,7		0,546		5,5		0,606		11,0	
	-17,3	-62	-3,469	3,2 0,2	-6,5	-58	-3,260	3,0 0,2	-6,0	
			-0,850 (L 296/06)				-0,700 (L 296/06)			
			-0,179 (L 296/06)				-0,192 (L 296/06)			
			-2,440				-2,368			

accantonamenti e Variazione delle rimanenze) e con il saldo relativo all'intramoenia.
 accreditata* .
 corrente).

Tabella SA. 2. — SPESA DEL SSN — ANNI 2006-2009 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2006			2007	
		+/- anno preced. %	Procapite euro		+/- anno preced. %
Piemonte	7.457,257	3,7	1.715	7.728,719	3,6
Valle d'Aosta	245,211	9,1	1.971	246,894	0,7
Lombardia	15.351,466	3,9	1.614	16.167,360	5,3
Provincia autonoma di Bolzano	1.020,557	3,9	2.104	1.064,781	4,3
Provincia autonoma di Trento	900,387	5,1	1.783	943,395	4,8
Veneto	7.871,575	4,1	1.655	8.105,133	3,0
Friuli-Venezia Giulia	1.983,394	-0,2	1.639	2.154,713	8,6
Liguria	2.956,125	1,1	1.837	3.097,597	4,8
Emilia-Romagna	7.311,687	3,7	1.739	7.627,534	4,3
Toscana	6.199,193	4,6	1.708	6.402,585	3,3
Umbria	1.464,770	4,7	1.683	1.501,653	2,5
Marche	2.449,247	4,4	1.598	2.525,158	3,1
Lazio	10.703,198	5,8	1.982	10.877,307	1,6
Abruzzo	2.211,486	-1,6	1.691	2.330,397	5,4
Molise	589,930	-9,9	1.841	621,930	5,4
Campania	9.219,796	-4,6	1.592	9.709,887	5,3
Puglia	6.256,627	1,5	1.537	6.751,079	7,9
Basilicata	914,016	1,8	1.542	970,692	6,2
Calabria	2.986,458	4,5	1.492	3.428,242	14,8
Sicilia	8.405,224	7,6	1.675	8.327,086	-0,9
Sardegna	2.632,532	-2,2	1.588	2.705,595	2,8
TOTALE	99.130,135	2,9	1.682	103.287,737	4,2

Dati del Sistema Informativo Sanitario (SIS): di consuntivo per gli anni 2006, 2007 e 2008; al IV trimestre per l'anno 2009 (questi ultimi risultano aggiornati alla data del 22 marzo 2010). Per Spesa del SSN si intende la somma dei costi di produzione delle sole funzioni assistenziali con il saldo della gestione straordinaria (Ricavi straordinari e Costi straordinari, stimati e Si ricomprendono:

- i valori della mobilità passiva verso il Bambino Gesù e lo Smom.

Non si ricomprendono:

- i valori della mobilità passiva interregionale ed infraregionale;

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Ammortamenti", "Svalutazione crediti", "Svalutazione attività finanziarie".

2008			2009			
Procapite euro		+/- anno preced. %	Procapite euro		+/- anno preced. %	Procapite euro
1.766	8.074,746	4,5	1.828	8.333,699	3,2	1.880
1.969	260,339	5,4	2.058	265,389	1,9	2.089
1.685	16.724,676	3,4	1.726	17.177,363	2,7	1.763
2.170	1.108,009	4,1	2.232	1.082,304	-2,3	2.170
1.849	994,971	5,5	1.926	1.054,368	6,0	2.028
1.688	8.387,263	3,5	1.726	8.707,708	3,8	1.782
1.770	2.311,467	7,3	1.885	2.414,109	4,4	1.961
1.925	3.176,280	2,5	1.970	3.269,395	2,9	2.024
1.795	7.947,074	4,2	1.845	8.253,732	3,9	1.903
1.750	6.659,860	4,0	1.804	6.844,518	2,8	1.846
1.709	1.566,160	4,3	1.761	1.608,258	2,7	1.798
1.635	2.618,186	3,7	1.677	2.746,009	4,9	1.750
1.968	11.083,794	1,9	1.981	11.109,023	0,2	1.974
1.770	2.357,201	1,2	1.773	2.373,675	0,7	1.778
1.941	651,124	4,7	2.030	667,286	2,5	2.080
1.674	10.018,510	3,2	1.724	10.096,817	0,8	1.737
1.657	7.081,313	4,9	1.736	7.126,452	0,6	1.747
1.642	1.015,814	4,6	1.719	1.033,500	1,7	1.750
1.712	3.370,119	-1,7	1.678	3.479,066	3,2	1.732
1.658	8.279,633	-0,6	1.645	8.418,844	1,7	1.671
1.627	2.905,485	7,4	1.742	3.002,365	3,3	1.797
1.740	106.592,023	3,2	1.782	109.063,879	2,3	1.816

variazione delle rimanenze) e con il saldo relativo all'intramoenia.

Tabella SA. 3. – COSTI E RICAVI DEL SSN – ANNI 2006-2009 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2006					2007				
	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	Procapite euro	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	
	A	B	C	A + B + C		A	B	C	A + B + C	
Piemonte	-7.642,036	7.646,800	-11,938	-7,174	-2	-7.900,270	7.934,359	-3,399	30,690	
Valle d'Aosta	-249,188	252,942	-17,270	-13,517	-109	-251,834	254,694	-16,387	-13,527	
Lombardia	-15.598,314	15.162,996	430,993	-4,325	-	-16.430,335	15.999,137	441,008	9,810	
Provincia autonoma di Bolzano	-1.037,897	1.057,308	5,862	25,272	52	-1.068,885	1.083,699	7,589	22,403	
Provincia autonoma di Trento	-930,468	933,578	-17,182	-14,072	-28	-976,016	984,530	-16,993	-8,478	
Veneto	-8.024,668	7.984,790	111,263	71,385	15	-8.446,109	8.421,658	99,867	75,417	
Friuli-Venezia Giulia	-2.031,236	2.037,476	12,057	18,297	15	-2.194,699	2.218,813	15,361	39,476	
Liguria	-3.011,177	2.927,720	-16,662	-100,119	-62	-3.149,880	3.025,815	-17,745	-141,810	
Emilia-Romagna	-7.513,939	7.167,357	308,164	-38,418	-9	-7.821,722	7.520,181	327,467	25,926	
Toscana	-6.384,695	6.157,510	106,566	-120,619	-33	-6.641,939	6.577,594	106,589	42,244	
Umbria	-1.491,100	1.434,535	15,918	-40,647	-47	-1.525,698	1.517,256	15,328	6,886	
Marche	-2.487,849	2.492,810	-43,914	-38,953	-25	-2.572,859	2.631,093	-43,212	15,022	
Lazio	-11.033,002	8.991,983	70,157	-1.970,862	-365	-11.173,781	9.494,286	44,548	-1.634,947	
Abruzzo	-2.288,659	2.139,883	8,362	-140,414	-107	-2.385,403	2.237,668	-3,732	-151,467	
Molise	-592,761	514,811	19,163	-58,787	-183	-636,104	547,630	21,845	-66,630	
Campania	-9.416,411	8.938,476	-283,153	-761,088	-131	-9.878,302	9.295,080	-280,472	-863,694	
Puglia	-6.451,827	6.465,804	-183,881	-169,904	-42	-6.869,762	6.731,893	-174,977	-312,846	
Basilicata	-923,254	941,905	-40,751	-22,100	-37	-988,984	1.010,475	-39,079	-17,588	
Calabria	-3.097,710	3.276,761	-213,984	-34,933	-17	-3.456,280	3.509,510	-223,069	-169,838	
Sicilia	-9.412,424	8.680,478	-200,507	-932,453	-186	-8.472,527	8.097,346	-198,697	-573,879	
Sardegna	-2.659,192	2.588,525	-59,261	-129,928	-78	-2.734,156	2.773,514	-61,841	-22,483	
TOTALE	-102.277,806	97.794,446		-4.483,359	-76	-105.575,545	101.866,232		-3.709,313	
		SOLO PERDITE		-4.598,313			SOLO PERDITE		-3.977,186	
		SOLO UTILI		114,954			SOLO UTILI		267,874	

Dati del Sistema Informativo Sanitario (SIS): di consuntivo per gli anni 2006, 2007 e 2008; al IV trimestre per l'anno 2009 (questi ultimi risultano aggiornati alla data del 22 marzo 2010).
I valori dei saldi della mobilità interregionale non sono ancora aggiornati in relazione agli esiti degli accordi regionali bilaterali per la composizione delle controversie concernenti i relativi importi.
Il risultato di esercizio può differire da quello risultante dal Tavolo di Verifica degli Adempimenti che opera a decorrere dal 2001 sulla base di una metodologia concordata con le regioni.

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

2008					2009					
Procapite euro	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale	RISULTATO DI ESERCIZIO	Procapite euro	COSTI	RICAVI	Saldi Mobilità Sanitaria Interregionale Valori 2007	RISULTATO DI ESERCIZIO	Procapite euro
	A	B	C	A + B + C		A	B	C	A + B + C	
7	-8.271,230	8.279,739	-3,056	5,454	1	-8.519,651	8.539,967	-3,056	17,261	4
-108	-264,566	266,139	-14,296	-12,723	-101	-270,015	267,424	-14,296	-16,887	-133
1	-16.973,833	16.532,229	445,735	4,131	-	-17.406,092	16.986,027	445,735	25,670	3
46	-1.116,048	1.125,725	5,616	15,293	31	-1.114,869	1.122,803	5,616	13,550	27
-17	-1.013,947	1.018,534	-14,824	-10,237	-20	-1.064,368	1.070,568	-14,824	-8,624	-17
16	-8.637,731	8.608,266	97,081	67,616	14	-8.914,682	8.716,175	97,081	-101,425	-21
32	-2.365,234	2.366,449	20,569	21,784	18	-2.451,950	2.440,678	20,569	9,297	8
-88	-3.226,427	3.136,446	-20,136	-110,117	-68	-3.309,860	3.230,443	-20,136	-99,553	-62
6	-8.153,699	7.842,693	337,507	26,501	6	-8.438,622	8.140,115	337,507	39,000	9
12	-6.878,030	6.772,395	102,274	-3,360	-1	-7.040,774	6.952,261	102,274	13,761	4
8	-1.584,136	1.577,343	15,316	8,523	10	-1.626,084	1.624,092	15,316	13,325	15
10	-2.681,263	2.756,258	-38,189	36,806	24	-2.799,268	2.852,416	-38,189	14,959	10
-296	-11.261,329	9.551,895	44,919	-1.664,515	-298	-11.280,596	9.863,948	44,919	-1.371,728	-244
-115	-2.394,114	2.300,256	-29,640	-123,498	-93	-2.408,173	2.388,905	-29,640	-48,907	-37
-208	-658,463	559,511	28,514	-70,438	-220	-676,000	575,192	28,514	-72,294	-225
-149	-10.230,963	9.705,463	-289,258	-814,758	-140	-10.187,342	9.751,501	-289,258	-725,099	-125
-77	-7.199,811	7.001,414	-159,771	-358,167	-88	-7.202,327	7.069,743	-159,771	-292,355	-72
-30	-1.026,671	1.037,194	-39,673	-29,150	-49	-1.038,571	1.056,427	-39,673	-21,817	-37
-85	-3.421,684	3.583,969	-227,723	-65,438	-33	-3.501,139	3.506,484	-227,723	-222,378	-111
-114	-8.386,370	8.323,663	-198,884	-261,591	-52	-8.519,672	8.485,875	-198,884	-232,681	-46
-14	-2.943,371	2.874,665	-62,082	-130,788	-78	-3.050,405	2.919,408	-62,082	-193,079	-116
-62	-108.688,919	105.220,246		-3.468,674	-58	-110.820,459	107.560,452		-3.260,008	-54
	SOLO PERDITE			-3.654,781		SOLO PERDITE			-3.406,829	
	SOLO UTILI			186,107		SOLO UTILI			146,821	

di addebito e di accredito.

Tabella SA. 4. – COSTI DEL SSN – FUNZIONI DI SPESA - ANNO 2009 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA								TOTALE
	Beni		Servizi					Costi Straordinari stimati e Variazione delle rimanenze	
	Personale	Accantona- menti Tipici	Comparte- cipazioni per Intramoenia	Altri Servizi Sanitari e non Sanitari (3)	Interessi Passivi e Oneri Finanziari	Imposte e Tasse			
(1)	(2)				(4)				
	55.516,423								
Piemonte	1.176,780	2.921,551	61,816	108,686	1.033,796	19,632	227,209	8,703	5.558,173
Valle d'Aosta	36,627	111,906	0,070	3,200	55,379	0,008	8,083	0,150	215,423
Lombardia	1.928,245	5.002,754	271,393	239,683	1.934,765	48,798	381,343	18,167	9.825,148
Provincia autonoma di Bolzano	136,319	543,379	0,862	-	140,302	0,001	33,628	18,706	873,197
Provincia autonoma di Trento	123,616	397,746	10,392	8,250	126,258	0,028	29,660	5,000	700,950
Veneto	1.142,992	2.740,242	33,122	101,787	1.347,648	64,270	212,239	67,958	5.710,258
Friuli-Venezia Giulia	354,012	946,959	23,967	23,683	428,301	0,124	71,131	8,293	1.856,470
Liguria	449,058	1.167,116	34,157	32,782	457,475	3,128	88,937	0,020	2.232,673
Emilia-Romagna	1.155,538	2.923,822	65,439	111,752	1.163,988	44,794	215,346	75,417	5.756,096
Toscana	1.183,108	2.553,841	98,242	101,056	979,754	20,412	190,233	36,177	5.162,823
Umbria	252,055	599,982	19,727	14,631	252,701	1,857	43,510	0,911	1.185,374
Marche	459,824	1.025,362	48,807	30,295	345,532	1,401	77,124	15,829	2.004,174
Lazio	1.213,257	3.050,520	154,390	111,852	1.460,972	63,876	239,083	111,189	6.405,139
Abruzzo	333,026	778,443	81,594	14,254	286,755	7,077	58,721	42,873	1.602,743
Molise	80,552	214,225	19,451	1,878	73,022	1,808	16,837	7,893	415,666
Campania	1.068,699	3.246,600	257,336	48,994	1.176,862	71,964	255,717	244,982	6.371,154
Puglia	993,103	2.128,130	108,717	41,251	752,947	14,432	161,243	65,322	4.265,145
Basilicata	146,088	393,526	8,950	3,957	111,172	0,041	30,494	1,553	695,781
Calabria	373,289	1.282,548	72,716	7,181	291,780	24,048	94,707	46,706	2.192,975
Sicilia	903,857	2.977,909	253,639	49,177	669,295	49,702	226,651	76,740	5.206,970
Sardegna	445,198	1.125,110	39,524	10,319	380,022	6,067	81,683	34,439	2.122,362
TOTALE	13.955,243	36.131,671	1.664,311	1.064,668	13.468,726	443,468	2.743,579	887,028	70.358,694

Dati del Sistema Informativo Sanitario (SIS), IV trimestre alla data del 22 marzo 2010.

(*) MOBILITÀ INTERNAZIONALE PASSIVA.

Non si ricomprendono:

- i valori della mobilità passiva interregionale ed infraregionale;

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Ammortamenti", "Svalutazione crediti", "Svalutazione attività finanziarie";

(1) Non sono compresi i costi di acquisto di Materiali per manutenzione, confluiti nella voce relativa.

(2) Accantonamenti Tipici (Rischi, Trattamento Fine Rapporto, Premio di Operosità SUMAI, Accantonamenti per rinnovi personale dipendente e convenzionato).

(3) Consulenze, Trasporti Sanitari, Formazione, Servizi non Sanitari, Appalti, Manutenzione e Riparazione (compresi i costi di acquisto di Materiali per manutenzione), Godimento di Beni di Terzi, Oneri

(4) Variazione delle Rimanenze, Minusvalenze, Sopravvenienze Passive, Insussistenze Passive.

(5) Termale, Medicina dei Servizi, Psichiatria, Anziani, Tossicodipendenti e Alcolisti, Contributi e Sussidi Vari, Rimborsi.

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI

Medicina Generale convenzio- nata	Farmaceu- tica convenzio- nata	Specialista conven- zionata e accreditata	Riabilita- tiva accredi- tata	Integrativa e Protesica convenzio- nata e accreditata	Altra assi- stenza convenzio- nata e accreditata (5)	Ospedaliera accreditata	TOTALE	TOTALE COSTI senza Saldi Mobilità interregionale e verso Bambino Gesù e Smom	Mobilità verso Bambino Gesù Valori 2007	Mobilità verso Smom Valori 2007	TOTALE COSTI con Mobilità verso Bambino Gesù e Smom ma senza Saldi Mobilità interregionale
459,335	811,602	258,690	165,242	204,589	523,891	537,903	2.961,252	8.519,425	0,159	0,067	8.519,651
15,536	21,348	2,122	4,571	2,706	6,852	1,455	54,590	270,013	0,001	-	270,015
904,046	1.561,983	747,739	266,166	222,937	1.566,092	2.310,466	7.579,429	17.404,577	1,309	0,206	17.406,092
51,884	60,705	5,349	5,660	35,876	59,754	22,409	241,637	1.114,834	0,035	-	1.114,869
55,500	77,800	18,702	2,865	20,400	134,829	53,300	363,396	1.064,346	0,021	-	1.064,368
519,223	751,212	344,331	34,657	137,352	840,248	577,285	3.204,308	8.914,566	0,106	0,010	8.914,682
125,167	222,001	47,009	57,313	43,619	43,215	57,072	595,396	2.451,866	0,054	0,030	2.451,950
156,263	319,213	57,132	98,651	42,240	173,566	229,653	1.076,718	3.309,391	0,091	0,378	3.309,860
483,377	718,515	155,721	9,028	113,313	616,417	585,766	2.682,137	8.438,233	0,370	0,019	8.438,622
388,842	608,746	136,168	78,898	70,161	366,770	227,441	1.877,026	7.039,849	0,691	0,234	7.040,774
91,458	156,546	15,586	8,505	40,537	82,308	40,432	435,372	1.620,746	5,171	0,167	1.626,084
171,285	288,253	40,481	67,808	22,238	103,755	100,146	793,966	2.798,140	1,049	0,079	2.799,268
574,917	1.169,738	566,289	257,075	237,371	443,525	1.486,193	4.735,108	11.140,247	112,313	28,035	11.280,596
149,367	261,828	45,936	77,509	26,271	92,835	146,088	799,834	2.402,577	5,411	0,185	2.408,173
49,550	62,610	31,035	15,357	4,808	20,138	75,010	258,508	674,174	1,774	0,053	676,000
651,971	1.110,032	671,084	284,689	173,059	158,217	753,654	3.802,706	10.173,860	11,066	2,416	10.187,342
463,925	875,880	228,220	246,981	118,137	234,937	762,417	2.930,497	7.195,642	5,755	0,930	7.202,327
84,198	114,758	22,147	58,692	25,057	31,096	5,187	341,135	1.036,916	1,628	0,027	1.038,571
233,304	457,473	124,580	56,967	66,443	128,053	233,010	1.299,830	3.492,805	8,061	0,273	3.501,139
547,076	1.016,285	479,659	154,027	178,371	292,401	638,829	3.306,648	8.513,618	5,845	0,209	8.519,672
187,341	338,942	112,847	48,179	60,835	82,624	95,149	925,917	3.048,279	2,062	0,064	3.050,405
6.363,565	11.005,470	4.110,827	1.998,840	1.846,320	6.001,523	8.938,865	40.265,410	110.624,104	162,972	33,383	110.820,459

Diversi di Gestione.

i. 0,192 miliardi di euro dei minori gettiti fiscali derivanti dalle norme sul cuneo fiscale in materia di IRAP (legge 296/2006, articolo 1, comma 270).

Di seguito al sisma della regione Abruzzo avvenuto in data 6 aprile 2009 e per effetto delle disposizioni contenute nel decreto-legge 39/2009, il finanziamento di cui al punto a) ha subito un decremento di **0,420 miliardi di euro** per effetto delle economie complessive derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale di cui al comma 1 del citato articolo 13 del decreto-legge 39/2009; contestualmente, a valere sui 0,420 miliardi di euro, sono state accantonati **0,040 miliardi di euro**, a titolo di quota finalizzata in favore dell'Abruzzo al fine di coprirne il fabbisogno aggiuntivo determinato dagli eventi sismici, mediante un corrispondente incremento del fondo transitorio di accompagnamento di cui all'*articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, in funzione delle emergenti difficoltà per il completamento ed il consolidamento del Piano di rientro dai disavanzi sanitari della regione Abruzzo a causa degli eventi sismici.

La spesa complessiva effettiva del SSN sostenuta nel 2009, desunta dai dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del 4° trimestre 2009, alla data del **22 marzo 2010**, viene intesa quale somma dei costi di produzione delle funzioni assistenziali con i saldi della gestione straordinaria e di quella relativa all'intramoenia ed ammonta a **109,669 miliardi di euro**, di cui **109,064 miliardi di euro** riferiti alle regioni e alle province autonome⁽¹⁾ e **0,606 miliardi di euro** agli altri enti del SSN finanziati direttamente dallo Stato⁽²⁾ (Tabelle SA-1, SA-2).

L'ammontare della spesa delle regioni sottoposte ai piani di rientro anche per l'anno 2009 è stata oggetto di analisi volte ad individuare l'eventuale presenza di rischi di contabilizzazione che saranno oggetto di specifico riscontro in sede di invio del dato di conto consuntivo previsto per il prossimo 30 giugno 2010.

È necessario ricordare che, a partire dall'anno 2008, la rilevazione dei conti del SSN è effettuata attraverso un nuovo modello CE (conto economico) molto più analitico del precedente e con la possibilità di isolare meglio alcune tipologie di ricavo e di costo oltre che permettere un più agevole consolidamento sia regionale dei conti aziendali che nazionale dei conti regionali.

Il rapporto tra spesa complessiva del SSN e PIL si attesta al 7,2%. L'incremento percentuale della spesa complessiva del SSN a livello nazionale rispetto al 2008 è del 2,4%, mentre quello regionale è pari al 2,3%, rilevandosi tra gli aumenti, quello più elevato nella P.A. di Trento e la riduzione per la P.A. di Bolzano anche in virtù di riclassificazioni contabili che hanno determinato la fuoriuscita di spesa sociale prima presente in ambito sanitario.

⁽¹⁾ Non sono state considerate le voci di costo "Ammortamenti", "Svalutazione crediti", "Svalutazione attività finanziarie" in attesa di specifiche indicazioni sulle modalità di calcolo delle stesse. I dati del SIS possono divergere in parte da quelli forniti dall'ISTAT che sono elaborati secondo la metodologia SEC 95, a causa di differenti criteri utilizzati per la rilevazione di alcune voci di finanziamento / ricavo e di spesa / costo.

⁽²⁾ Croce Rossa Italiana, Istituti Zooprofilattici sperimentali, Università (per borse di Studio ai medici specializzandi), Cassa DD.PP. (per rimborso mutui pre-riforma).